

LA RUBRICA

NUOVI PASSI VERSO IL CAMBIAMENTO: “OdV” e “QUALITÀ”



OdV sta per **Organismo di Vigilanza** e nasce dall'applicazione del D.Lgs 231 che, Regione Lombardia, ha deciso di far adottare anche alle Residenze Socio Assistenziali. Il **D.Lgs 231/01** prevede l'istituzione di un Organismo di Vigilanza interno all'Ente, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, cui è assegnato specificamente il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del modello di organizzazione e di gestione e di curarne il relativo aggiornamento. Inoltre con la **Deliberazione Regionale nr. X/2569 del 31 ottobre 2014** la Regione ha introdotto le **“linee operative per le attività di vigilanza e controllo”**. Linee operative ovvero raccomandazioni, regole alle quali sottostare per mantenere i requisiti per l'accreditamento ed il funzionamento delle unità di offerta socio sanitarie accreditate, come la nostra. Tutti ma proprio tutti (dipendenti, ospiti, parenti, volontari) possono aiutare l'OdV a svolgere il proprio ruolo, cercando di migliorare il servizio svolto dalla nostra RSA. Ma come, vi chiederete?

Entrando dall'ingresso principale della casa di riposo, sulla destra, a fianco della timbratrice, è posizionato una cassetta di color bianco con la scritta **"D.Lgs 231/2001 - Comunicazioni all'OdV"**: in questa cassetta è possibile comunicare all'Organismo di Vigilanza, osservazioni, richieste, lamentele o apprezzamenti relativi all'organizzazione ed al lavoro svolto in RSA. Questo tipo di comunicazione permette all'OdV di avere dei punti di partenza su cui iniziare a lavorare. Il nostro Organismo di Vigilanza è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione ed è composto da tre membri: uno esterno al quale è stato affidato un incarico triennale, ricoprendo il ruolo di Presidente dell' Organismo di Vigilanza ed altri due interni. Il dottor Biagio Amorini ne è quindi il presidente e collabora con i membri interni alla struttura: l'infermiera Ilenia Pedersoli e l'infermiera Marta Minini. I membri si riuniscono per l'espletamento dei compiti indicati con cadenza quadrimestrale in forma autonoma e dando, di seguito, i report al Consiglio di Amministrazione. I componenti dell'Organismo assicurano la massima riservatezza delle informazioni di cui vengono in possesso. Le principali attività che l'organismo è chiamato ad assolvere sono:

- ♣ verifica dell'attività dell'Ente ai fini dell'aggiornamento della mappatura delle attività sensibili;
- ♣ verifica dell'attività di informazione, formazione, diffusione e comprensione del modello;
- ♣ vigilanza e controllo con verifica della coerenza tra i comportamenti applicati e descritti.

A proposito di miglioramento, un accenno va reso pubblico anche per quanto riguarda un'altro bell'impegno che è stato intrapreso da poco nella nostra struttura, parlando di **qualità**.

Qualità in campo sanitario sono un “metodo”, un sistema di regole per fare bene qualcosa. Questo qualcosa è la “qualità” dei prodotti, dei processi e delle attività, assicurando agli utenti un'organizzazione che lavori con metodi affidabili e aggiornati. Ecco che seguendo questa concezione, alcune infermiere della nostra struttura insieme al Direttore sanitario e alla Responsabile dei Servizi della Persona stanno partecipando in maniera attiva a degli incontri proposti dall'Asl di Vallecamonica - Sebino alle RSA, presso l'ospedale di Esine, proprio riguardo la revisione di protocolli sanitari condivisi. Questo aiuta la nostra piccola realtà a mantenersi sempre aggiornata con le ultime evidenze scientifiche, migliorando la qualità del servizio. In particolare in questo periodo si sta lavorando sulla stesura di protocolli riguardanti temi molto attuali ai fini della prevenzione e del miglioramento della qualità di vita dei nostri ospiti.

Marta e Ilenia